

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DEL CONCORSO

La commissione esaminatrice del concorso, per soli esami, per la copertura, di un posto a tempo pieno ed indeterminato di “Istruttore tecnico” categoria C, ha stabilito i seguenti criteri per la valutazione della prova scritta e della prova orale.

Nello stabilire i criteri di valutazione delle prove, in considerazione del profilo professionale del posto messo a concorso e dei relativi contenuti, la commissione ritiene che dalle prove debba emergere la conoscenza della normativa specifica. Ove non si pervenga all’attribuzione unanime del punteggio, il punteggio massimo disponibile per la prova orale sarà ripartito tra i commissari ed il punteggio da attribuire al candidato sarà dato, in tal caso, dalla somma dei punti attribuiti da ciascun commissario.

La valutazione della prova scritta avviene sulla base dei seguenti criteri:

- un punto per ogni risposta esatta
- nessuna decurtazione per risposta errata o non data.

La prova scritta, in modalità telematica, consiste in 30 quesiti a risposta multipla da svolgersi nel tempo prestabilito di un’ora.

La prova orale viene valutata tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento
- chiarezza espositiva
- proprietà nell’uso del linguaggio tecnico giuridico
- completezza nella trattazione prevista dai quesiti, anche in riferimento all’applicazione a casi concreti e alla contestualizzazione rispetto alla materia generale proposta.

La prova orale consisterà in tre domande per ciascun candidato sulle materie previste dal bando. Si procederà altresì all’accertamento della conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e traduzione in italiano di un brano in inglese e si espletterà una prova di informatica.

L’idoneità viene conseguita esclusivamente dai candidati che conseguano un punteggio non inferiore a 21,00/30 in ciascuna prova (prova scritta e prova orale).